

IL PAESE

GIORNALE DELLA DEMOCRAZIA FRIULANA

Abbonamento

Udine a domicilio nel Regno, Anno I. 16 Semestre L. 8 - Trimestre L. 4 - Per gli Stati dell'Unione Postale, Austria-Ungheria, Germania ecc. pagando agli uffici del luogo L. 25 (bisogna però prendere l'abbonamento a trimestre). - Mandando alla Direzione del Giornale, L. 25, Sem. e Trini. In proporzione. Un numero separato cent. 5, arretrato cent. 10

Inserzioni

Circulari, ringraziamenti, annunci mortuari, necrologie, inviti, notizie di interesse privato: in cronaca per ogni linea cent. 80. - Dopo la firma del gerente per ogni linea cent. 50. In terza e quarta pagina avvisi reclame a seconda del numero delle inserzioni. Uffici di Direzione ed Amministrazione - Udine, Via Prefettura, N. 6 -

Dopo il giubileo di Leone Tolstoj

I lettori sanno come il giorno 10, per l'ottantesimo anno di età di Leone Tolstoj, si sono avute in ogni parte della Russia grandi manifestazioni e si è già costituito un Comitato per l'erezione di un « Museo Tolstoj » nel quale si raccogliessero libri, opuscoli, giornali, riviste, ritratti Tolstoj o ricordi di lui. L'avvenimento interessa non solo coloro che ammirano nell'autore di *Guerra e pace* il più grande scrittore, il più grande artista dell'epoca nostra, ma anche ogni uomo capace di pensare, di lottare e di soffrire. Erchè Tolstoj ha conosciuto tutte le inquietudini e le angosce del nostro tempo. Egli ne ha sondato tutti i problemi, e là ove la sua ragione non ci persuade, il suo cuore ci commuove e ci innalza. Tutta la sua opera è pervasa d'amore. Una grazia speciale ha toccato quell'uomo: nella piena prosperità, nella dolcezza del suo focolare domestico, egli si è precipitato improvvisamente del bene e del perché della vita. Ed ha trovato un solo rimedio ai mali del genere umano, una sola risposta alle sue angosce: amare. Ciò appare da tutta la sua opera: dai ricordi d'infanzia, dalle opere filosofiche e sociali, dalla semplicità estetica dei suoi racconti popolari, dalla grandezza dei suoi romanzi nei quali ci mostra la Russia di una epoca e l'umanità di tutti i tempi. Di grazia, il suo edificio sociale peca nella base. Esso si fonda sull'uomo quale dovrebbe essere, ma quale non è. Tolstoj rimanda l'uomo alla vita pastorale, a non vuol vedere che gli esseri umani non sono tutti uniformemente capaci del medesimo lavoro, e che più una società si eleva, più i suoi bisogni diventano molteplici e diversi. Vuol arrestare questo sviluppo, sarebbe lo stesso che voler arrestare il progresso mondiale. E la legge del progresso è una legge della natura cui l'uomo non può sottrarsi senza impoverire il suo essere, diminuire la sua vita, rinnegare la sua missione, che non è soltanto missione di virtù, ma di intelligenza. Parimenti, il principio di Tolstoj della non resistenza al male per mezzo della violenza, e per conseguenza l'abolizione di ogni apparecchio di giustizia umana, suppone una società di santi o una società di selvaggi. Di qui la fragilità della sua dottrina sociale che non può servire di base ad alcun organismo duraturo. Respungendo qualsiasi organizzazione di Stati, ogni limite di patria, Tolstoj doveva pure combattere qualsiasi forma esteriore di culto. La religione per lui non è una funzione di chiesa, ma una pratica della vita, onde il prete è inutile. Questo lato della sua dottrina gli valse, in Russia, il maggior numero di nemici. Si è permesso all'incomprensibile scrittore di insorgere contro i principi più sacri dello Stato, perché non si aveva da temere un rivoluzionario attivo in quell'apostolo nemico di ogni violenza, e nulla dava a vedere in lui il capo partito. Ma la chiesa ortodossa non gli ha perdonato di aver disertato il tempio e misconosciuto il potere del « papa ». In occasione del giubileo di Tolstoj, dietro istigazione della chiesa, l'autorità ha preso dei provvedimenti per proibire le feste e le manifestazioni in onore dello scrittore. Un congresso ecclesiastico, riunito di recente, ha deciso di organizzare delle pubbliche preci espiatorie nelle chiese « per pentimento delle anime fuorviata », padre Giovanni da Cronstadt ha pregato pubblicamente Dio di perdonare a Tolstoj i suoi peccati. L'« Unione dei veri russi » sguinzaglia in tutti i villaggi degli agitatori incaricati di preservare la Russia « dall'onta di una festa in onore di Tolstoj ». Un giornale ben pensante arriva perfino a reclamare l'esilio del bestemmiatore. Tutto un lividito inutile è malvagio, perché al di sopra delle idee, contestabilissime, di Tolstoj, rimane l'uomo. Ed egli è d'una grandezza colossale. Lo è per la sincerità nella ricerca del vero, per il coraggio, per l'amore ardente, appassionato verso il genere umano. La Chiesa non dovrebbe condannarlo perché, tutto penetrato dallo spirito del Vangelo, egli ha proclamato che la causa di Cristo è quella dell'uomo solo una sola ed unica « causa ». E mentre il socialismo, in Russia ed altrove, si proclama materialista ed irreligioso, Tolstoj rimane profondamente religioso. Infine la Russia tutta gli deve la più profonda riconoscenza, il più ampio rispetto, perché nessuno meglio di lui ci ha fatto conoscere ed amare il grande popolo russo, rivelandoci in esso quell'impe-

rioso bisogno di credere, quell'entusiasmo del cuore, quella fede commovente. Tutti gli occhi sono ora rivolti verso la Russia ove quel nobile vegliardo, con la sua vita intera, coi tabori d'ideale che conserva nel cuore, ci insegna che non bisogna mai disperare dell'umanità.

Il problema degli alloggi a Roma

Inquinili sfrattati che si suicidano!
La penuria degli alloggi a Roma è giunta al punto culminante. La cronaca ha dovuto registrare alcuni suicidi di inquinili sfrattati per non poter aderire all'enorme rincaro delle pigioni o che non avrebbero saputo dove andar ad abitare.

UNO SCIOPERO DI PRETI

A Patralia Sottana [Palermo] è scoppiato lo sciopero dei preti. Esso è stato provocato dal ritardo frapposto dal sub-economato dei benefici vacanti nel consegnare al nuovo arciprete l'amministrazione di quella parrocchia. I preti, pretendendo che i loro diritti non venissero conculcati, presero l'occasione di una importante festa del paese per abbandonare il loro posto e far accettare così la loro istanza. La festa non ha potuto aver luogo e le chiese sono abbandonate.

Il Congresso dell'Unione Magistrale ad Ancona

Le cariche sociali e la sede del prossimo congresso
La chiusura
Sabato si è avuta la proclamazione degli eletti alle cariche sociali. Sono: Presidente l'on. Ubaldo Comandini, con voti 220; vice presidente Resta-De Robertis Raffaele con voti 219, Tarantasso Emilio con voti 134 e Massetti Maraldi Elvira con voti 210; consiglieri Emanuele Salvatore, Menitti Francesco-Paolo, Soglia Giuseppe, Fasolo Luigi, Mariani Mariano, De Benedetti Caterina, Libero Fortis, Cosco Placido, Vivaldi Giacinto; revisori dei conti Menocchi Giuseppe, Sera Francesco e Bernardi Gustavo. È deciso quindi che d'ora innanzi nei Congressi nazionali la presidenza inviti con diritto di parola, ma non di voto, i rappresentanti delle Federazioni nazionali di Arti e mestieri. Sul tema: « Riforme della Scuola normale », parlarono diversi oratori. In massima il Congresso propugnò la trasformazione della Scuola normale in un vero e proprio Liceo normale posto in relazione alla Scuola media da riformarsi secondo le note proposte dalla Commissione reale. Quindi venne dichiarato chiuso il Congresso, e a sede del Congresso prossimo fu proclamata Venezia.

Il serpente di mare

Un telegramma alla *Tribuna* annuncia la cattura del serpente di mare. Finalmente! - Ma come faranno - si domanderà il lettore - i giornali, nelle epoche di siccità a riempire le colonne? Non temete il serpente di mare è ben lontano dall'esser morto definitivamente, che anzi riviva nella fantasia sempre fervida dei colleghi dei due mondi. Infatti un altro telegramma da New York annuncia che il dott. Gibbons, ha fatto domanda all'Amministrazione Carceraria degli Stati Uniti, di poter riuascitare i giustiziati sulla sedia elettrica. Altro che giudizio universale! Peccato però che quello che non si riuscirà più a riuascitare è il... senno comune!

LE FESTE DANTESCHE a Ravenna

La manifestazione alla tomba di Dante è riuscita solennissima ed ebbe carattere epicamente repubblicano ed irredentista. Il corteo alla tomba del poeta fu imponentissimo. Parlarono poi un rappresentante di Ravenna, l'avv. Sangiorgi per Firenze, Isidoro Del Lungo, Attilio Hortis, Ernesto Nathan per Roma, Innocenzo Cappa ed un rappresentante della repubblica di S. Marino. Tutti furono applauditissimi, e Attilio Hortis, in ispecial modo, suscitò l'entusiasmo dei presenti. Al banchetto parlarono Riccardo Pitèri, il podestà di Parenzo ed altri.

Un tramendo uragano

I giornali annunciano che un uragano si è abbattuto sulle isole Turcha, presso la Giamaica, causando numerosi naufragi.

Si muore di fame a Londra

Da una statistica ora pubblicata, risulta che durante il 1907 morirono in Londra 46 persone per fame. Fra queste, vi erano 28 uomini, 10 donne e 8 bimbi. Uno di questi fu trovato abbandonato in una strada del quartiere di Obelopa; contava soli tre mesi e mai si poté sapere né il suo nome, né donde provenisse; l'altra piccola vittima fu una bambina di otto settimane, cortina Florence Benson, che morì nelle braccia della madre, prima che gli ufficiali sanitari la potessero far entrare in un Ospizio.

I prodotti del traffico ferroviario

I prodotti approssimativi del traffico delle ferrovie dello Stato dal 1° al 10 settembre, ammontarono a lire 14,117,271, con una differenza in più di L. 455,472,25 rispetto allo stesso periodo dell'esercizio precedente. I prodotti complessivi dal primo luglio al 10 settembre 1908 furono di L. 87,268,471 con una differenza in più di L. 3,408,871 31 rispetto allo stesso esercizio precedente.

Un errore materno

La villa d'un protestante
Il « Daily News » ha da Berlino: Il tunnel Weisenbach a Reichenbach, è stato traforato, ma le due gallerie non si sono incontrate. Vi sono sei metri fra l'una e l'altra. Questo errore senza precedenti viene attribuito dagli ingegneri agli operai italiani. Tutti però comprendono che si tratta di un vilissimo pretesto, per coprire la loro crassa ignoranza. Il tunnel è costato 100 milioni. A dimostrare la malafede degli ingegneri, basterà dire che al traforo del Sempione lungo quasi dodici chilometri, le due gallerie si sono incontrate con un differenza tra le loro pareti di qualche millimetro soltanto!

MULAY AFID

si addegnano all'Europa
Un telegramma da Tangeri reca che il nuovo Mulay Afid ha indirizzato una lettera al corpo diplomatico nella quale dichiara di accettare l'atto di Algerias e invia le potenze a volerlo riconoscere come sultano. Anche un rusculetto che passa in mezzo al paese trascinava seco, nel vertiginoso cammino, sassi d'incredibile volume, che a ricordo dei nostri vecchi non, han visto una cosa simile. Pare proprio che il dito di Dio graviti su questa misera regione.

Cronaca Provinciale

(Il telefono del PAESE porta il n. 2.11)

Dopo la manovra alpina

CHIUSAFORTE, 13 - Col. 30 dello scorso mese di Agosto ebbe fine la citate manovre di Gruppo Alpino, svoltesi nel vallone di Ferro o confluente-Rio Simone-Resia e più precisamente dalla stazione per la Carnia e Pontebba. I reparti che presero parte a dette manovre furono: Battaglione Mondovì del 1° Alpini - Battaglione Gemona del 7° Alpini, comandati, rispettivamente, li Mondovì dal Maggiore Aristide Cav. Giuseppe ed il Gemona dal Tenente Colonnello Ruiz di Balestreros Cav. Cesare che costituivano il partito Rosso [Invasore]. Il Battaglione Tolmezzo del 7° Alpini e Battaglione Dronero del 2° Apini, comandati, il Tolmezzo dal Maggiore Rivieri Cav. Nario, ed il Dronero dal Maggiore Donica Cav. Cesare, costituivano il partito rosso [Difensore]. Per considerazioni di carattere riservatissimo non credo opportuno di pubblicare i temi e tanto meno i particolari delle importantissime e brillanti manovre compiute. Con vero compiacimento ho constatato che dette esercitazioni, malgrado fossero state svolte in terreno disagiato, per deficienza d'acqua, mancanza assoluta di viabilità di accesso ai vari punti culminanti purtuttavia merita di essere segnalata ancora una volta la condotta ammirabile di questi baldi difensori delle alpi, la loro resistenza nel sopportare i disagi e le fatiche veramente eccezionali, data la natura del terreno ripidissimo, lo spirito elevato e il forte sentimento della disciplina, di cui esse diedero costantemente prova. Il servizio riguardante i viveri alle truppe in operazione, mercè l'attività ed intelligenza dei vari ufficiali alpini di vetovagliamento, venne compiuto colla massima puntualità e non si ebbe a verificare alcun inconveniente. Una parola di lode va pure tributata al sig. Antonio Rizzi di Chiusaforte, fornitore militare di tutto il corpo operante, il quale disimpegnò non ostante, intelligenza ed esattezza il compito non tanto facile che si era assunto.

L'instabilità dei nostri impiegati comunali

AVIANO, 12 - (Novus). Apprendiamo con vivo rincrescimento che anche l'attuale vice-segretario, il simpatico e valentissimo signor Gallo Mattioli, ha dato le sue dimissioni e fra pochi giorni lascerà il nostro Comune. Le cause di tali dimissioni vanno ricercate, come sempre, nell'impossibilità di reggere ai soliti metodi. E così, alla lunga schiera del *trappassati*, si deve ora aggiungere anche questo distinto funzionario, il quale [se a qualcuno salterà la realistica idea di smentire la causa della partenza] da gentiluomo com'è, sarà sempre pronto a confermare punto per punto quanto abbiamo asserito più sopra. Ed oltre di lui tante altre egregie persone alle quali il sig. Mattioli ebbe a fare analoghe dichiarazioni. Noi ci facciamo un solo augurio: che cioè in un tempo non lontano e Autorità e Amministratori aprano finalmente un tantino gli occhi.

L'Amministrazione comunale liquidata

MANIAGO, 13 - Nella ultima seduta Consigliare, presenti 18 Consiglieri, vi fu la votazione per la nomina del Sindaco e Giunta. Dopo qualche critica fatta alla Giunta dimissionaria dal Consigliere A. Del Mistro, si passò alla votazione di cui ecco l'esito:
Per il Sindaco: D'Altissimi conte Nicolò voti 1
Mazzoli dott. Carlo > 1
Mazzoleni nob. Giuseppe > 1
Scheda bianca > 13
Per la Giunta: Cucagna Krac voti 1
Scheda bianca > 15

La furia e i danni di un violento acquazzone

MOGGIO UDINESE, 12 - (rit) - Jeri verso le ore 19 un violentissimo acquazzone si è rovesciato sulla disgraziata e bersagliata Valle dell'Aupa. Tra un infurire di lampi e tuoni, che pareva il fulmineo, cadde su di essa una tale quantità d'acqua, da ingrossare in modo inquietante il torrente omonimo, il quale nella sua furia devastatrice, ha esportato argini, ponti, strade, e delle centinaia di metri cubi di legname da ardere, attecendo al Comune un non lieve danno. Anche un rusculetto che passa in mezzo al paese trascinava seco, nel vertiginoso cammino, sassi d'incredibile volume, che a ricordo dei nostri vecchi non, han visto una cosa simile. Pare proprio che il dito di Dio graviti su questa misera regione.

Casi di carbonchio

RISANO, 13 - Ho letto nel Paese l'annuncio di alcuni casi di carbonchio verificatisi a Cussignacco ed ho rilevato come gli egregi veterinari della vostra città hanno subito provveduto ai rimedi per impedire che l'epidemia si estendesse. Qui in paese due casi ebbero finora a verificarsi, ma il conte Agricola, tosto prese i provvedimenti che la scienza suggerisce.

Le elezioni generali

POCENIA, 13 - L'avv. Anton Giulio Fontanive, nominato Commissario Prefettizio in seguito alle dimissioni, accettate dal R. Prefetto, di 12 su 15 consiglieri di questo Comune, ha pubblicato il manifesto con cui indice le elezioni generali per la nomina dell'intero Consiglio per il giorno 27 settembre corr.

Alla Società di Ginnastica

CIVIDALE, 13 - Ieri in seconda convocazione si tenne l'assemblea dei soci della Società di Ginnastica, presenti pochi intervenuti. Venne approvato il rendiconto 1906-1907 e dopo viva discussione fu disapprovato un poco opportuno apprezzamento col quale i revisori dei conti nella loro relazione pronosticavano lo scioglimento della società. Per contro l'assemblea respinse le dimissioni presentate dall'intera presidenza, la quale acconsentì a rimanere in carica presata dagli auguri unanimi che essa sappia ricondurre la società a nuova e più gagliarda vita. Fu pure votato un plauso alla presidenza per l'opera espletata a vantaggio dell'istituzione.

Inaugurazione del Mercato Bovino mensile - La mostra ed i festeggiamenti

S. GIOVANNI DI MANZANO - Sabato 19 corr. alle ore 8.30 avrà luogo la solenne inaugurazione del Mercato Bovino Mensile. Per l'occasione si terrà una grande Fiera-Mostra bovina col seguente programma:
Categoria I. *Maschi* - Classe A. - Torrelli figo a due denti: 3 premi da L. 30, 15, 10 e 2 diplomi di I. e II. grado.
Classe B. - Vitelli appaiati da 6 mesi a 2 anni con tutti i denti da latte: 2 premi da L. 20 e 10 e 2 diplomi di I. e II. grado.
Classe C. - Manzi appaiati da 2 a 3 anni con due a quattro denti permanenti: 2 premi da L. 20 e 10 e 2 diplomi di I. e II. grado.
Classe D. - Buoi appaiati d'età superiore ai 3 anni con quattro a otto denti permanenti: 2 premi da L. 20 e 10 e 2 diplomi di I. e II. grado.
Classe E. - Buoi da macello appaiati: 2 diplomi di I. e II. grado.
Categoria II. *Femmine* - Classe F. - Vitelle da 6 mesi a 1 anno: 3 premi da L. 20, 10 e 10 e 2 diplomi di I. e II. grado.
Classe G. - Giovenche da 1 anno a 2 anni con tutti i denti da latte: 4 premi da L. 25, 20, 10 e 10 e 2 diplomi di I. e II. grado.
Classe H. - Vacche da 2 a 3 anni con due denti permanenti: 4 premi da L. 30, 25, 15 e 10 e 2 diplomi di I. e II. grado.
Classe I. - Vacche da 3 a 6 anni con quattro a otto denti permanenti: 2 premi da L. 20 e 10 e 2 diplomi di I. e II. grado.
Classe L. - Lattonzoli (vitelli e vitelle) di età non superiore a 6 mesi: 2 premi da L. 20 e 10 e 2 diplomi di I. e II. grado.
Categoria III. *Gruppi di animali* appartenenti a uno stesso proprietario (non meno di 3 capi): 5 premi per la somma complessiva di L. 100 da distribuirsi dalla Giuria.
Ecco il programma dei festeggiamenti:
Sabato. Ore 8.30. - Rievilimento, con musica, alla Stazione ferroviaria della Autorità (in vista); proseguimento al nuovo campo del mercato bovino ed inaugurazione del medesimo. Apertura della Fiera-Mostra bovina.
Ore 9.30. - Inaugurazione della Posa Pubblica e della Mostra di macchine agricole.
Ore 10. - Vernacoli d'onore offerti nell'Ufficio Municipale dal Comitato alle Autorità ed invitati.
Ore 11.30. - Estrazione a sorte di N. 20 premi in danaro fra i concorrenti al mercato.
Ore 14.30. - Nella sala Regia Margherita, giustiziaro concessa dal signor prefetto, distribuzione dei premi ai proprietari degli animali premiati dalla Giuria della Fiera-Mostra.
Ore 15. - Concerto bandistico.
Ore 17. - Ballo pubblico su vasta piattaforma nella piazza del Municipio.
Ore 19. - Illuminazione delle vie con paltoni alla veneziana, e fionchi artificiali.
Domènica. Ore 8.30. - Conferenza su argomenti di zootecnia nella sala Regina Margherita in S. Giovanni.
Ore 16.30. - Estensione della Tombola di beneficenza (con L. 800 di premi) pro locale Congregazione di Carità.
Ore 17.30. - Ballo pubblico sulla Piazza del Municipio.
Ore 19. - Spettacolo pirotecnico ed illuminazione del paese.
Nel pomeriggio dei due giorni 19 e 20 settembre seguiranno prove pubbliche di macchine agricole (pigiatrici, agrarati, trincifranghi, molini ecc.) messe a mano e dai nuovi motore agricolo a benzina.
Il passaggio del confine a Visinale e Medeuza sarà libero anche per i ruotabili nelle ore di notte del 19 e 20 settembre.

VEDI CRONACA PROV. IN 3 PAG.

CALEIDOSCOPIO
L'onomastico
14 settembre, esaltazione della Croce.
Effermerie storiche friulane
Consiglieri - 14 settembre 1332
- Nel Castello e palazzo patriarcale di Udine si vedevano riuniti nella sala del Consiglio, assieme al patriarca: Fra Guido vescovo di Concordia - Fra Giovanni abate di Rosazzo - Odo-rico cavaliere di Cucagna - Artico cavaliere di Prampero - Pregonia cavaliere di Spilimbergo - Giovanni di Villalta - Aquino di Colledara - Federico di Moruzzo - Odo-rico notaio di Udine - Ugo di Quoncio di Cividale.
Essi trattavano in quel giorno della difesa di tutto il Friuli (Bianchi e Documenti).

UDINE

(Il telefono del PAESE porta il n. 2-11)

Pei festeggiamenti di Settembre

(17, 18, 19, 20)

L'esposizione di avicoltura ed animali da cortile

E' stato diramato, a cura del Comitato ordinatore delle prossime mostre e concorsi, l'elenco delle premiazioni per gli espositori d'avicoltura ed animali da cortile.

Sabato scorso ne abbiamo pubblicato la prima parte. Ecco la seconda ed ultima:

Classe I
Cat. 6. - 1.0 Diploma di Medaglia d'oro, più lire 20 della Cassa di risparmio per il miglior complesso. - 2.0 Medaglia grande d'argento, più lire 10 per le migliori copie. - 3.0 Medaglia d'argento. - 4.0 Medaglia di bronzo.

Classe II
Cat. 6. - 1.0 Medaglia d'argento. - 2.0 Medaglia di bronzo.

Classe III
Cat. 6. - 1.0 Medaglia d'argento, più lire 10 della Cassa di risparmio per il miglior gruppo di almeno dieci. - 2.0 Medaglia d'argento o lire 10. - 3.0 Medaglia di bronzo o lire 5.

Classe IV
Cat. 6. - 1.0 Medaglia d'argento o lire 10. 2.0 Medaglia di bronzo o lire 5. - Premio speciale per il secondo miglior complesso: Grande Medaglia d'argento del march. M. Maugili.

Classe I
Cat. 7. 1.0 Medaglia grande d'argento, più lire 10. - 2.0 Medaglia d'argento. - 3.0 Medaglia di bronzo.

Classe II
Cat. 7. - 1.0 Grande Medaglia d'argento della Camera di commercio, più lire 10. - 2.0 Medaglia grande d'argento o lire 15. - 3.0 Medaglia di bronzo o lire 10.

Classe III
Cat. 7. - 1.0 Medaglia d'argento - 2.0 Medaglia di bronzo.

Classe I, II, III, IV, V.
Cat. 8. - 1.0 Medaglia d'argento. - 2.0 Medaglia di bronzo [per ogni singola classe]

Cat. 9. - Come per la categoria 8.

Classe I
Cat. 10. - 1.0 Medaglia d'argento. - Medaglia di bronzo.

Classe II
Cat. 10. - 1.0 Diploma di Medaglia d'oro, più lire 15. 2.0 Medaglia d'argento del Comune di Udine, più lire 10. - 3.0 Medaglia d'argento più lire 5. - 4.0 Medaglia d'argento - 5.0 Medaglia di bronzo più lire 5. - 6.0 Medaglia di bronzo.

Sezione II
Cat. 1. - 1.0 Medaglia d'argento. - 2.0 Medaglia di bronzo.

Cat. 2.0 - 1.0 Medaglia d'argento. - 2.0 Medaglia di bronzo

Cat. 3. - 1.0 Medaglia d'argento o lire 10. 2.0 Medaglia di bronzo o lire 5.

Cat. 4. - 1.0 Medaglia d'argento. 2.0 Medaglia di bronzo.

Cat. 5. 1.0 Diploma di medaglia d'oro, più lire 20 per il miglior dipinto. 2.0 Grande medaglia d'argento dell'Unione esercenti per la miglior opera che non abbia vinto il primo premio. 3.0 Medaglia d'argento. - 4.0 Medaglia di bronzo.

Grande Diploma di benemerita del Comitato e lire 30 della Cassa di risparmio a quell'espositore che presenterà i suoi prodotti nel miglior modo, sia dal lato estetico che decorativo.

Giunta Provinciale Amministrativa (Seduta del 10 settembre 1908)

Ricorsi Tassa famiglia
Accoglie i ricorsi di: Madella Felice, nob. Cuanani Carlotta, Paretti Antonio, Pinti Teresa ved. Carussi, Fiorandi Vittorio, Feruglio Luigi, Straulino Giovanni e Osvaldo, Verza Giacomo, Marcotti Ing. Raimondo.

Accoglie in parte i ricorsi di: Vissentini Antonio, Asquini Gio. Battista, Battistella Lino, Doratti Gio. Battista, Battaglini Domenico, Savini Guglielmo, Cappellaro Giuseppe, Cittoni Lucilla, Trani Giovanni, Gervasoni Grassi Teodolinda, Franz Vittorio, Faleschini Maria vedova Pico.

Respinge i ricorsi di Gobbi Francesco, Soline Martino, Ceco Pietro, Comino Isidoro, Drusini Danella Teresa, Caszian Domenico, Galluzzi Gio. Battista, Di Leonardo Fortunato, Gattolisi Luigi, Bonessi Augusto, Misitini don Tito, Contardo Molinis Antonio, Favanello dott. Gino, Franzolini Giuseppe, Costantini Giuseppe, Usoni Ettore, Zanoni Giovanni, Pittioni don Domenico, Zanghellini don Giorgio, Mazzaroli Antonio, Otello co. Sellitto, Bertacchi avv. Mario, Peratoner dott. Leopoldo, Rumiz Antonio, Hoffmann cav. Maurizio, Bergheim prof. Guido, Zamparo dott. Francesco, Colantuoni Gio. Battista, Orgnani co. Massimiliano, D'Orlando Tiziano, Muzzati Girolamo, Contarini Giovanni, Tonini Angelo.

Corso di Rosazzo. - Respinge il ricorso di Clotemio Serrano, ricevitore doganale di Visnate.

Poroleotto. - Accoglie il ricorso di S. tutti Valentino.

Congresso regionale dei ricevitori postelegrafici della Regione Veneta

Ci si comunica la seguente circolare: «Egregio collega,

La S. V. è a conoscenza della lodevole iniziativa presa da moltissimi colleghi d'ogni parte d'Italia, e specialmente di quelli romani, piemontesi e sardi, a cui hanno fatto seguito anche la Puglia, la Basilicata, ed altre regioni d'Italia, come rilevati dal numero di saggio della nostra Rivista, edita a Torino.

Sarebbe cosa deplorabile che nella nostra Regione mancasse un Comitato rispondente a sì nobile iniziativa, innanzi tutto per lo spirito di propaganda e di classe, che noi fa difetto e poi per secondare quel necessario movimento ascensionale, che in ogni organizzazione deve essere la base del terreno da conquistare e degli scopi da raggiungere.

Confidando che in ognuno di noi trovi giusta accoglienza il caldo appello di far seguito all'iniziativa della Federazione di Roma, abbiamo voluto d'accordo col Comitato di Bari riunirci in Comitato promotore per indire un primo Congresso Regionale Veneto in Treviso, allo scopo d'istituire una Sezione da aggregarsi alla summenzionata Federazione della Capitale col seguente ordine del giorno:

- 1. Stabilità dell'impiego. 2. Diritti a pensione. 3. Riscatti ferroviari. 4. Approvazione dello Statuto. 5. Nomina delle cariche.

A tale scopo s'invita la S. V. ad intervenire alla prossima adunanza, che avrà luogo in Treviso, sabato 26 settembre, alle ore 9, nella sala maggiore della sede degli impiegati civili Piazza Duomo, gentilmente concessa, coll'intervento di autorevoli rappresentanti politici del Veneto.

Treviso il 1 Settembre.

- C. Suardo Ric. di Motta di Livenza (Treviso) - M. Viza Ric. di S. Stagio di Calalzo (Treviso) - G. Prodicino Ric. di Medona di Livenza (Treviso) Samba Ric. di Sottomarina (Venezia) - Davenzo Ric. di Ponte di Pave (Treviso) - Ceppo Francesco Ric. di S. Giacomo (Venezia) - Silvio Biasotti Ric. di Annesso Veneto (Venezia) - Adon Ettore Ric. di Spina (Venezia) - Cesare Sacco Ric. di Mestre (Venezia) - Marcenato Ettore Ric. di Valdobbiadene (Treviso) - Francesco Ric. di Mal (Belluno) - G. Bocari Ric. di Carpendolo di Mestre (Venezia) - Cimolato Raf. Ric. di Via di Belluno - Zorai Giac. Ric. di Ferra di Alano di Piave (Treviso) - Voghetto Luigi Ric. di Bignolico di Valdobbiadene - Torzema Gioac. Ric. di S. Pietro di Barbisara (Treviso).

N.B. - Le adesioni verranno spedite a mezzo di cartolina vaglia di L. 1 al sig. Carlo Scava ricevitore di Motta di Livenza (Treviso).

Un altro udinese alla "Maratona" indetta dal "Secolo"

Abbiamo già pubblicata la notizia che tra podisti udinesi, Rizzi Vittorio, Boti Federico, Simovig Giuseppe si sono iscritti alla corsa Maratona Italiana organizzata dal Secolo.

Come è noto, nell'intervallo di circa 2 ore mezzo che intercorrerà fra la partenza e l'arrivo dei concorrenti, si terranno due gare di football e di palla vibrata e due corse, una di un miglio, l'altra con ostacoli allo scopo di intrattenere il pubblico.

Nella corsa di 1500 metri con ostacoli, si è iscritto il signor Miani Vittorio di Udine.

Auguri di vittoria.

Non dimenticate il bollo nelle ricevute

Crediamo utile rimarcare il pubblico a non trascurare la applicazione della marca da bollo, secondo la legge vigente, nelle ricevute in denaro, a scanso delle conseguenze penali che la inosservanza può portare, mentre l'Amministrazione intende procedere con rigore tanto più giustificato in quanto si tratta di una imposta lieve e di facile soluzione.

Più specialmente il pubblico va messo sull'avviso che la marca da bollo è obbligatoria anche se sui conti, fatture ed altro si apponga a mano o con stampiglia la parola pagato, saldato od altra simile, senza la firma del percipiente.

Dopo la morte dell'avv. Venezian

Ecco il testo del telegramma che la sezione Udine della «Dante Alighieri» ha inviato per la morte del compianto avv. Felice Venezian:

Podestà - Trieste, «Il Comitato Udinese della Dante Alighieri, pensando all'anima grande e all'opera gloriosa di Felice Venezian, tutta comprende e prova l'angoscia di Trieste e della Nazione».

Guastaloro Valentini

Scuola per balbuzienti

Annunziamo con vero piacere che il noto specialista prof. E. Vanni, stimato Direttore delle Scuole per Sordomuti a Venezia, che fu tra noi lo scorso Luglio e ridonò una buona parola a tanti poveri balbuzienti, ritornerà a Udine il 20 settembre per un altro corso di cura nella scuola di Via Dante. Le splendide guarigioni che ha ottenuto in tutto il Veneto e che gli hanno procurato il plauso del nostro Sindaco Comm. Pecile, quello di P. Lioy e di tanti altri Municipi devono decidere gli esitanti a curarsi essendo la cura seria e effioracissima. (Vedere avviso Balbuzie in terza pag.)

Echi di una riunione al Circolo Socialista

Egregio Sig. Direttore del «Paese».

A proposito di quanto è stato scritto sul Paese circa la riunione di giovedì del Circolo Socialista, ci tengo a dichiarare pubblicamente che non fui presente quando venne proposto un voto di biasimo al giornale sindacalista l'Internazionale di Parma. Se lo fosse stato, non avrei esitato un istante ad associare la mia vivissima protesta contro l'insulto viliano fatto da quel giornale all'on. Rigola.

18 settembre 1908. Domenico Paolini.

Il sig. Paolini allude ad un articolo dell'Internazionale in cui, con ributtante cinismo, si irride alla cecità dell'on. Rigola.

Quegli sciocchini non hanno avuto rispetto nemmeno per l'immensa avventura di un uomo, che tutte le energie della sua anima nobilissima ha consacrato alla realizzazione di un sogno di umana redenzione.

E' veramente doloroso che il Circolo Socialista non abbia voluto associarsi alla protesta contro una vita inaudita. Non si trattava di tendenze: si trattava semplicemente di dimostrare senso morale.

Ma forse - come ci ha spiegato un socio che partecipò a quella riunione e come noi vogliamo sperare - non tutti erano edotti dell'iniquità perpetrata dall'Internazionale.

Dal bollettino militare

riceviamo che il tenente di Cavalleria Vaccaneo del reggimento «Vicenza» è trasferito al «Catania».

Il sottotenente di complemento Zanotti del distretto di Sacile è richiamato in servizio al 3.° artiglieria per giorni 22 e dovrà presentarsi al reggimento il 29 settembre.

Udine alle feste di Ravenna

Fra le associazioni aderenti alla nobile manifestazione per Dante, svoltasi ieri a Ravenna fra l'entusiasmo più caloroso, troviamo il Comitato della Dante di Udine.

Un incendio colossale

Nel pomeriggio di ieri scoppiò un violentissimo incendio a Sappada, ridente paese sui confini della nostra provincia, ove la maggior parte delle case sono di legno col tetto di stoppia. In breve una quarantina di case furono distrutte. Partissi anche di vittime umane. Pare che i gradissimi magazzini di legnami della ditta Kratter sieno abbrucciati.

Al sig. Oreste Lisotti di Udine, rappresentante dell'agenzia d'assicurazioni «Il Mondo» pervenute il seguente telegramma dal Sindaco di Sappada: «Paese in fiamme urge sopralluogo».

La Società aveva fatto assicurazioni per circa 150.000 lire.

Sembra che, mercè gli eroici sforzi dei paesani, l'incendio sia circoscritto.

L'arresto di due truffatori

Ieri nel pomeriggio, certo Angelo Chivolo, di Spilimbergo entrava nell'osteria «Al Veneziano» in Via Aquilata.

Al medesimo tavolo in cui si era seduto per cenare, stavano due individui, sconosciuti, i quali intavolarono con lui una conversazione.

Poco dopo, per la comparsa di alcuni avvinazzati nacque un parapiglia nell'esercizio ed il Chivolo ed i predetti sconosciuti furono in piedi e parteciparono al traumbusto quali pacieri.

A rissa finita il Chivolo si accorse d'esser stato derubato del portafoglio contenente 135 lire e, poiché tortemente sospettava sui due sconosciuti, che s'erano allontanati, corse a denunciare il fatto in Questura.

Le guardie di città si misero tosto alla ricerca dei furfanti ed li trovarono in Piazza Vittorio Emanuele.

Tratti in arresto, dichiararono le loro generalità. Peter Ferdinando d'anni 26 da Pozsony (Ungheria) e Malgrena Viggio d'anni 35 da Ebessee.

I due tedeschi sono stati stamane passati alle Carceri.

E' ritornata la Fanteria

Ieri mattina alle 9.30 entrava da Porta Anton Lazzaro Moro, l'intero 79.° Reggimento di Fanteria comandato del Colonnello cav. Arpa.

La fanfara e la banda si alternavano con brioso marcio.

L'aspetto dei soldati era fiorento: nessuna traccia delle fatiche del campo si notava in essi.

Al Cinematografo "Edison", un eccezionale spettacolo

Soltanto per questa sera, la Direzione Cinematografica Roatto ha preparato uno spettacolo veramente eccezionale.

Eccezionale perchè si tratta di vedere in azione la stampa del Times di Londra, il più grande giornale del mondo in cui si stampano 48.000 copie, di 32 pagine ogni ora.

A questa splendida proiezione farà seguito un dramma passionale «L'ammaltriata» e una commovente novita «Evviva la libertà!»

Fra una cronaca e l'altra

Le piante sono animate

Sentono, vedono e pensano. Quel che si può chiamare il Parlamento della scienza inglese si è adunato in questi giorni a Dublino, sotto gli auspici della «British Association» e molte importanti ed interessanti questioni vi sono tuttora in corso di discussione.

Fra queste continua a essere oggetto del più alto interesse la comunicazione fatta dal professore Francis Darwin, nella sua qualità di presidente del Congresso, pronunciando il discorso inaugurale.

Continuando sulle tracce segnate dal padre suo, or sono cinquant'anni il professor Darwin ha dimostrato che le piante posseggono una varietà tale di sensi che si è obbligati a classificarle come appartenenti alla classe animale. Così il detto professore affermava che le piante posseggono il senso del tatto, che esse possono acquisite determinate abitudini, che godono della possibilità del moto e mostrano una sensibilità al dolore che non si potrebbe spiegare se non convenendo che le piante vivono di vita animale.

Per il professor Darwin è indubitato che le piante soffrono, e il dolore che loro si arreci, strappando un ramo o cogliendo una fiore, viene trasmesso attraverso l'intero organismo da sistema nervoso assai complesso. Lo stesso crescere e rinnovarsi delle piante, secondo la stagione, non è che il risultato di una specie di memoria posseduta dalle cellule.

La teoria del professor Darwin è stata poi completata, diremo così da una comunicazione del professore Wager il quale è venuto affermando che le piante non soltanto sono sensibili al tatto, hanno memoria, coscienza, moto, ma posseggono anche il senso della vista. Questo risulterebbe nelle foglie che secondo l'illustre studioso non sarebbero altro che delle vere lenti fotografiche.

Il Wager ha potuto provare infatti che, come tali lenti, le pellicole esterne, di certe foglie, sono capaci di concentrare i raggi della luce che cadono su di esse e trasmetterli la visione che ricevono, attraverso il sistema nervoso di cui il prof. Darwin ha prima parlato, fino a quello che si può ritenere essere il cervello della pianta, cioè il nodo ove le fibre nervose si concentrano la maggior numero.

E' ben noto da lungo tempo che le foglie delle piante si muovono in modo da ricevere costantemente la maggiore quantità di luce possibile, ora il prof. Wager suppone che tale movimento sia la conseguenza dello stesso processo di sensazioni che rende possibile il movimento degli animali.

Il professore ha mostrato che con tali lenti vegetali si possono davvero fare delle fotografie colorate. Infatti egli ne ha prodotto al Congresso una varietissima collezione.

Le due comunicazioni, tanto quella del prof. Darwin che quella del suo collega Wager, sono state accolte con immenso interesse da tutto il Congresso il quale ha ordinata pubblicazione integrale di esse, nei propri atti.

Non sono mancate le obiezioni su qualche particolare della nuova teoria, ma in complesso questa non ha trovato seri oppositori, mentre i più la considerano come una naturale conseguenza, ed un completamento, della famosa enunciazione di Charles Darwin sulla origine ed evoluzione delle specie fatta pubblica per la prima volta or sono appunto cinquant'anni.

STATO CIVILE

Boll. sett. dal 30 al 5 Settembre

Nasce
Nati vivi maschi 14 (femmine 4)

morti - - - - -
esposti - - - - -

Totale 18

Pubblicazioni di matrimonio

Umberto Cavallarin marinaio con Roma Ronca setajola - Francesco Cuzzi mediatore con Maria Franco casalinga - Pasquale Tremel corsore con Stefania Traudes sarta - Domenico Rabacchi impiegato ferroviario con Concetta Giusti casalinga - Valentino Codarino bracciante con Luigia Codarini contadina - Pantaleo De Gandia fuochista ferroviario con Anna Pellegrini casalinga.

Morti

Luigi Reggio operaio di Ferreria con Elisa Toffoliti tessitrice - Benigno Venier fabbro con Maria Tomada operaia - Gio. Battista Zuccolo falegname con Angela Fornara seggiolaia - Santo Verona bracciante con Anna Sacca viva setajola - Isidoro Drasigh muratore con Teresa Gottardo casalinga - Attilio Canali impiegato ferroviario con Luigia Battistutti civile.

Morti

Primo Zilli di Augusto di giorni 11 - Alfredo Tomada di Luigi di mesi 1 - Lucia Del Toro-Comiso fu Girolamo d'anni 43 casalinga - Giuseppe Feruglio fu Angelo d'anni 78 possidente - Secondo Zilli di Augusto di giorni 18 - Maria Tarnutti fu Lorenzo d'anni 65 serva - Pietro Riva fu Antonio d'anni 73 mercante girovago - Leonardo Zavallo fu Pietro di

Cronache provinciali

La mostra Bovina

SPILIMBERGO, 13. - (7). Nelle ore antimeridiane di oggi sul Viale Vittorio Emanuele, con un tempo splendido ebbe luogo la annunciata mostra bovina che, senza alcuna esitanza, si può dire riuscì lussuosa per i bellissimi soggetti presentati.

Gli animali iscritti erano 160, i presentati 120. Ecco le classificazioni ed il nome dei singoli proprietari:

Tori (Categoria I.)

Lettera A - Mancano soggetti per un primo premio. - N. 1. classificato con punti 23-30 di proprietà di Colonnello Luigi, Spilimbergo.

Lettera B - N. 2. id. 21 id. Colonnello Giuseppe, Spilimbergo. - N. 3. id. 22 id. Colonnello Valentino, Spilimbergo.

Lettera C - N. 2. id. 27 id. Colonnello Luigi, Spilimbergo. - N. 1. id. 22 id. Sovran Giuseppe, S. Giorgio.

Lettera D - N. 2. id. 25 id. Colonnello Giuseppe, Spilimbergo. - N. 1. id. 24 id. Colonnello Francesco, Spilimbergo. - N. 3. id. 23 id. Colonnello Giuseppe, Spilimbergo.

Femmine (Categ. II.)

Lettera A - poco rappresentata, cinque concorrenti. - N. 1. id. 23 id. Lucchini Lucchino, S. Giorgio. - N. 2. id. 20 id. Fratelli Sabbadini, Provesano. - N. 3. id. 19 id. Cimataribus Antonio, Spilimbergo.

Lettera B - N. 30 id. 27 id. Azienda Pecile, S. Giorgio. - N. 29 id. 26 id. id. - N. 24 id. 26 id. Colautti G. B., Tauriano. - N. 11. id. 24 id. Caccian Lorenzo, Aurava. - N. 8 id. 23 id. Fratelli Sabbadini, Provesano. - N. 31. id. 23 id. Ing. co. Guastaloro, Domina. - N. 25. id. 23 id. Colonnello Luigi, Spilimbergo. - N. 1. id. 22 id. Tonesati Luigi, Spilimbergo. - N. 2. id. 22 id. De Stefano G. B., Spilimbergo. - N. 9. id. 22 id. Venier Paolo, Aurava.

Lettera C - N. 20. id. 30-10 id. Azienda Pecile, S. Giorgio. - N. 11. id. 34 id. Lucchini Lucchino, S. Giorgio. - N. 29 id. 32 id. Tramonin Amadio, S. Giorgio. - N. 30. id. 30 id. 12 id. Azienda Pecile, S. Giorgio. - N. 5. id. 30 id. Tonesati Cristoforo, Lestans. - N. 13. id. 29 id. Cominotto Domenico, Istrago. - N. 12. id. 28 id. De Paoli Teresa, Istrago. - N. 23. id. 28 id. Tonesati Cristoforo, Lestans. - N. 16. id. 28 id. Rizziotti Osvaldo, Barbeano. - N. 10. id. 28 id. Cimataribus Antonio, Spilimbergo. - N. 19. id. 28 id. Fratelli Sabbadini, Provesano. - N. 17. id. 28 id. Colonnello Luigi, Spilimbergo. - N. 31. id. 27 id. 1/2 id. Chivilli Antonio, Gradisca. - N. 3. id. 27 id. Volpatti Giovanni, S. Giorgio. - N. 27. id. 26 id. 1/2 id. Fratelli Sedran, San Giorgio.

Lettera D - N. 49. id. 34 id. 1/4 id. Volpatti Giusepe, Aurava. - N. 1. id. 31 id. 34 id. Azienda Pecile, S. Giorgio. - N. 45. id. 31 id. 1/4 id. - N. 4. id. 31 id. Colonnello Giuseppe, Spilimbergo. - N. 22. id. 29 id. 3/4 id. Ceconi Maria, Spilimbergo. - N. 43. id. 29 id. Bertuzza Nicola, Barbeano. - N. 8. id. 23 id. 1/2 id. Fratelli Sabbadini, Provesano. - N. 13. id. 28 id. Liva Giovanni, Basiglio. - N. 50. id. 27 id. Piuzei Francesco, Spilimbergo. - N. 20. id. 27 id. Cimataribus Antonio, Spilimbergo. - N. 47. id. 27 id. Colautti G. B., Tauriano. - N. 42. id. 26 id. 3/4 id. Bertuzza Nicola, Barbeano. - N. 24. id. 26 id. 1/2 id. Zoliani G. B., Istrago. - N. 34. id. 26 id. Giacometti Domenico, Spilimbergo. - N. 44. id. 25 id. 3/4 id. Perino Luigi, Spilimbergo. - N. 23. id. 25 id. 3/4 id. Lucchini Lucchino, S. Giorgio. - N. 10. id. 25 id. 1/2 id. Mirlo Pietro, Valserrano. - N. 26 id. 25 id. Cristofoli Giovanni, Tauriano.

Gruppi

10 capi - Azienda Pecile, S. Giorgio. 1. premio - 6 capi - Colonnello Giuseppe, Spilimbergo. II - 9 capi - Maria Daniela, Spilimbergo. III. - 6 capi - F.lli Sabbadini, Provesano. IV.

Mentre scrive il Comitato ordinatore e i componenti la giuria sedono a banchetto all'albergo «Stella d'oro».

A domani.

EDISON

Stabilimento Cinematografico di primissimo ordine

DELLA PRENTATA DITTA L. ROATTO

TUTTI I GIORNI Grandiose Rappresentazioni dalle 17 alle 23

NEI GIORNI FESTIVI dalle 10 alle 12 e dalle 14 alle 23

Prezzi speciali: Cani. 40, 20, 10. Abbonamenti ordinari e speciali: 20 rappresentazioni: Prima posti L. 5, secondi L. 3.

Provvedimenti

La scorsa settimana gli eccessi intelligenza sono i predatori di questa terra. Il sistema nervoso è il sistema nervoso di resistenza alla fatica del cielo un avvertimento della nevrosi.

Gli organismi non vi resistono, gli organi combonano ragunando un saccinno: Pagine del Signor Facciotti Valter e Verona S. Zeno, Pagine 24. Egil è un capone della forza dell'età, roba duri lavori, un uomo che la malattia si prena se non molto tempo raggiunta la ragione di lui, doli duri lavori dell'età, non è la nevrosi di questa categoria di accidenti che ha un fratello se un accidente si accide il suo sistema nervoso, che giorno cominciò la sua malattia. La

St. Facciotti (S. Zeno) damente, gli appetito, divenne malin, nulla aveva paura, era tutto di nervi assistevano più la calma della notte, preferiva che avere le ore del passavano davanti al sonno agitato. Ben presto aveva seguito varie cure, ma per miglioramenti peggiori. La guarigione trovava anzi non dovevati. - Le Pillole Pinket del signor Facciotti hanno avuto un effetto al suo sistema nervoso turbato e scosso dalle cure accennate più Facciotti, ora, è calmo, mente forte, robusto, ma non ha più idee.

Le Pillole toniche che danno un sistema nervoso. Essi danno ogni giorno in casi molto difficili e spessissimo trovano per rigenerare il nerbo, per guarire l'età, la debolezza generale, lo stomaco, le emicranie, e le conseguenze di tutte le malattie. Si vendono in tutte le farmacie. A. Milano, V. Merenda, V. 3,50 la scatola franco.

Un medico risponde gratis a tutte le domande.

ACQUA TANZ

la migliore ACQUA TANZ

Concessionaria A. V. Udine

Rappresentante Angelo F. Udine

CASURA

(Approvata dal Prefetto)

Gola, Naccchio

del Dott. Carlo Udine - V. 10

Visite gratuite per ammalati

Malattie Difetti de

lo specialista avvisa la salute di tutti i bambini nuovi via in

che dalla vita Parigini e conduce alla stazione.

Per info, notizie ed informazioni, continuate il solito, nella farmacia di Udine, come di solito e del pomero.

LE CORSE DI CAVALLERIA

sulla prateria di Campofornido

(Dal nostro inviato speciale)

Fin dalle prime ore del mattino le vie cittadine furono percorse da veicoli di vario genere, da automobili e da biciclette dirette all'ippodromo improvvisato di Campofornido, dove si svolgevano le corse di cavalleria.

Il tempo splendido favorisce il concorso del pubblico e molti sono i provinciali che arrivano da ogni parte del Friuli.

Una folla di gente si riversa dalle porte Venezia e Grazzano, e la curiosità è acuita dal fatto che il conte di Torino, non solo assisterà alle corse ma vi prenderà parte.

Un'ora prima che s'inizino le corse, le praterie di Campofornido presentano un bellissimo spettacolo di viva animazione.

La folla è irrequieta ed impaziente, ed il via vai dei pedoni, biciclette e veicoli è incessante.

La musica del 78.º fanteria suona allegre marce.

Quando si danno i segnali per la prima corsa, si calcola che allo spettacolo assistano oltre 10 mila persone.

Fra le numerose automobili presenti, nota quella del co. Della Pace, del sig. Gigliotti di Treviso, del capitano Del Bruno, della Famiglia Miceli, del co. Rota di San Vito, del signor Alessandro Nimis, del sig. Morelli de Rossi, del co. Brandis, del cav. Volpe, del generale Giacomelli, del sig. Colombatti, del cav. Trova di Cordero, del dott. Volpe ecc.

Quasi nel centro della pista sorge un palco, in cui prendono posto la Giuria e gli inviati.

I commissari, i giudici d'arrivo, gli spettatori della pista e degli ostacoli e gli starters, sono al completo.

Assistono alle corse i generali Quercia, Berta e Barattieri. Fra gli invitati noti il Prefetto comm. Brunialti. Nessun invito è pervenuto al Comune di Udine, epperò non ha mandato rappresentanti.

Prima corsa

All'ora fissata, s. si svolge la prima corsa: **Premio « Friuli »**. — Corsa attraverso campagna con sviluppo finale sulla pista dello Steeple-chase, per cavalli di proprietà degli ufficiali delle armi a cavallo stati montati dai medesimi durante le manovre. — Dono di S. A. R. il Conte di Torino al vincitore. — Dono del Ministero della Guerra al secondo. — Dono del T. Generale Berta cav. Luigi Ispettore della Cavalleria al terzo.

Peso libero. — Distanza metri 6000 circa complessivamente.

A questa corsa dovrebbe partecipare il Conte di Torino e la curiosità del pubblico è vivissima. Ma al momento in cui i cavalieri partono si apprende che il Principe s'è ritirato.

Altri ufficiali si sono pure ritirati, così che su 19 concorrenti, 5 soli partecipano alla corsa.

Lo spettacolo è assolutamente meschino o si risolve in una grande delusione del pubblico.

Di 5 concorrenti, arrivano al traguardo solo tre: gli altri due si sono perduti per strada.

Primo arrivato è il tenente Bertolè-Viale (artiglieria a cavallo) **Farmans Fancy p. s.**

Secondo arrivato tenente Pollio (cavallegg. «Venezia») **Mina orig. s. c.**

UN GRAVE INCIDENTE

Appena finita la prima corsa accade un grave incidente.

Il sig. Carlo Tosolini accompagnato dalla figlia Maria era appena giunto nel campo della corsa, con una vettura, quando il cavallo, spaventatosi al passaggio di un'automobile, s'adombrò e malgrado gli sforzi del cocchiere, ribaltò la vettura.

Tanto il signor Tosolini quanto la signorina Maria rimasero feriti.

Immediatamente soccorsi vennero adagiati nell'automobile del conte Bruner che li trasportò al nostro Ospedale.

Quivi furono medicati dal dottor Peratoner il quale ris'ontò che la signorina Maria aveva riportato la lussazione del gomito destro ed il sig. Tosolini gravi contusioni ed escoriazioni multiple alla faccia antero-interna della gamba destra.

Il medico di guardia giudicò guaribile la signorina Maria in 20 giorni, il di lei padre in 12 giorni.

L'incidente passò quasi inosservato.

L'arrivo

DELLA PRINCIPESSA LETIZIA

A questo punto giunge in automobile la Principessa Letizia. Si fanno a incontrarla il conte di Torino, il generale Quercia, il generale Berta Ispettore della Cavalleria, il generale Barattieri ed il Prefetto comm. Brunialti.

La principessa Letizia veste uno splendido abito bianco e porta un cappellone nero ornato di trina rosa.

Un lungo velo da automobilista le accende dal cappello.

Essa s'intrattiene affabilmente con le Autorità per circa 5 minuti; intanto la musica suona la marcia reale e numerosi obbiettivi prendono di mira il gruppo.

Quindi la Principessa Letizia si

reca col seguito a prender posto sul palco.

La seconda corsa

E passiamo senza eccessivi entusiasmi alla 2.ª corsa:

Premio « Pordenone ». — Corsa attraverso campagna con sviluppo finale sulla pista dello Steeple-chase, per cavalli di proprietà degli ufficiali delle armi a cavallo stati montati dai medesimi durante le manovre. — Dono di S. M. il Re al vincitore. — Dono di S. A. R. il conte di Torino al secondo. — Dono di S. A. R. il Conte di Torino al terzo. — Dono del Maggior Generale Barattieri di S. Pietro Conte Paolo al quarto.

Peso minimo Kg. 75. Distanza metri 6000 circa complessivamente.

Su 23 iscritti abbiamo soli 10 partenti.

Arriva primo il Capitano Pasini del «Venezia» **Juno sesto mezzo s.**

Secondo il tenente Campini del «Montebello Admiral orig. s. c.

Terzo arrivato il sottotenente Negroni Prati Morosini del «Genova» **Roveto p. s.**

Terza corsa

Ed eccoci alla terza corsa.

Premio « Udine ». — Steeple-chase per cavalli di proprietà degli Ufficiali delle armi a cavallo stati montati dai medesimi durante le manovre. — Oggetto del valore di L. 500 al vincitore, oggetto del valore di L. 250 al secondo, oggetto del valore di L. 25 al terzo, oggetto del valore di L. 100 al quarto.

Peso minimo Kg. 70. I vincitori di uno Steeple-chase nel biennio 1907-08 Kg. 75. Distanza metri 3000 circa.

Come al solito su 12 iscritti si hanno 5 partenti.

Arriva primo il tenente Vivaldi Paesola del «Genova»; arriva secondo il capitano Rocca che monta il cavallo **Ermanto** del tenente Castoldi.

Arriva terzo un cavallo... senza cavaliere. Si apprende che appartiene al capitano Pasini, scavalcato durante la corsa.

Il cavallo a briglia sciolta, corre fra la folla suscitando enorme panico. Fortunatamente nessuna disgrazia si ha a deplorare.

Anche il sottotenente Ceriana-Magneri viene scavalcato.

Una corsa interessante

E siamo all'ultima corsa in cui vi verrà disputato il

Premio « Cadoripo ». — Steeple-chase per cavalli di proprietà degli Ufficiali delle armi a cavallo stati montati dai medesimi durante le manovre, escluso il puro sangue ed i cavalli che siano giunti piazzati in corsa, riconosciute o non, aperte al puro sangue. — Oggetto del valore di L. 500 al vincitore, oggetto del valore di L. 250 al secondo, oggetto del valore di L. 125 al terzo, oggetto del valore di L. 100 al quarto.

Peso minimo Kg. 70. Distanza metri 3000 circa.

Naturalmente i partenti sono soli 8 mentre gli insorti sono 20. Ad ogni modo questa corsa riesce a destare un po' di interesse nel pubblico che ha avuto fin qui campo di annoiarsi.

La corsa riesce interessante non solo per il numero abbastanza rilevante dei cavalieri ma soprattutto perché fra essi si accende la lotta.

Il gruppo procede compatto e lo spettacolo è abbastanza bello.

Al primo giro tiene la testa il tenente Pollio, ma viene poi sorpassato dal tenente Pecoraro dei Lancieri «Milano» **Mister Marius**.

A 300 metri dal traguardo il tenente Pollio con una vigorosa volata riprende il primo posto e così i cavalieri arrivano in quest'ordine:

1. Pollio; 2. Pecoraro; 3. il capitano Pasetti dei cavalleggieri «Monferrato» **Loh**.

Le corse di truppa

Seguono le corse di truppa, due per reggimento [ufficiali e caporali].

Mentre si svolgono queste corse si apprende che il

Battaglione ciclisti

partito da Cadoripo alle 6 è giunto da più di un'ora!

Come è noto erano stati scelti due soldati per ogni compagnia cosicché i partecipanti alla corsa sono circa 60.

L'itinerario percorso è il seguente: Cadoripo - Bartolè - Talmassons - Gornars - Bicinico di sopra - Risano - Basaldella - Campofornido.

Il tragitto è di 50 chilometri.

Primo arrivato

È il soldato Ranieri che compie egregiamente il percorso in meno di 2 ore.

Si noti che i bersaglieri hanno corso in pieno assetto di guerra.

Qualche impressione

Ho detto che lo spettacolo non ha interessato eccessivamente il pubblico. Aggiungerò che ciò è dipeso soprattutto dal carattere aristocratico che si volle dare a queste corse.

Il pubblico non conosceva i corridori, cosicché mancò in lui quella viva partecipazione che costituisce la caratteristica di simil genere di spetta-

coli. Esso non parteggiava per alcuno e assisteva distrattamente allo svolgersi delle corse.

Il palco, nient'affatto elegante, costruito quasi in mezzo alla pista, impediva di seguire le varie fasi della corsa. La gente correva di qua e di là e finiva col non capire nulla.

Il servizio d'informazioni fu nullo per non dire peggio.

L'impressione generale è che le corse sono state male organizzate e peggio condotte.

Insomma una vera delusione... *ptr.*

X

Altro disastro

All'ultima ora apprendiamo che durante le corse il capitano del 1.º squadrone «Lancieri Milano» 7 reggimento cadde da cavallo producendosi la frattura della clavicola destra.

Fu ricoverato subito all'Ospedale Militare contemporaneamente ad un sergente maggiore, pure leggermente ferito.

UNA BUONA IDEA

La Direzione generale di sanità è entrata in un ordine di idee lodevolissimo.

Essa si è persuasa — a quanto pare — che quella di voler preservare i sani dalla malaria, chiminzinandoli per 5 o 6 mesi di continuo, oltre essere un'idea poco pratica ed impossibile ad attuarsi su grande scala, non è neppure scovra di danni, ed oltre a ciò tutto altro che sicura.

Meglio è di curare energeticamente e razionalmente i malarici, ciò che costituisce una misura profilattica per i sani della più alta e decisa importanza.

E perché la cura dei malarici venga fatta razionalmente, cioè sotto il controllo del medico, la Direzione ha stabilito di impiantare degli ambulatori o dispensari medici-farmaceutici in tutte le zone più colpite, specialmente nel mezzogiorno. Questo è un ottimo provvedimento, e tanto più lo sarà, quando più lo si estende nelle campagne ove medici e farmacie sono rarissimi.

Così la cura dei malarici cesserà di essere burocratizzata nella somministrazione dei soliti confetti di chinino consegnati a mano, in grandi dosi che vengono poi dimenticati nei cassetti, con grave pericolo dei bambini.

La cura verrà fatta con serio criterio scientifico, utilizzando, oltre il chinino, tutte le altre sostanze di azione diretta o indiretta contro la malaria e i reattivi di essa.

Perché, a curare bene è radicalmente l'infezione, specialmente se cronica, oltre il chinino, si vuole l'arsenico, il ferro ed altri tonici generali e digestivi, come si trovano sapientemente associati nelle famose pillole Esanofole e nell'Esanofollina (questa per la cura dei bambini) della ditta Bisleri di Milano, dei quali rimedii un Bocelli ha dato le formule.

NOTE E NOTIZIE

Le cause della decadenza della razza

Un'antiverbo rivista medica inglese — «The Lancet» — pubblica i risultati di un'interessante statistica fatta da una società umanitaria inglese, che si propone di studiare le conseguenze del lavoro, nei mesi che precedono, o seguono immediatamente la gravidanza, per le madri e per la prole.

I medici che si occuparono di questa statistica esaminarono circa 1300 donne occupate in varie fabbriche inglesi, e più di 6000 bambini, notando a z tutti quanto tempo dopo il parto la madre riprendeva il lavoro e quanto prima del parto aveva cessato di lavorare; quali nutrimenti fossero dati al bambino durante il primo anno di età. A questa statistica inglese si aggiunge una statistica francese del prof. Puard che esaminò 4446 donne nelle medesime condizioni.

I risultati di questa statistica sono altrettanto rattristanti. Si rilevò che la massima parte delle madri riprende il lavoro prima che siano trascorsi 10 giorni dal parto: quasi tutte lavorano fino a tre o quattro giorni prima del parto, moltissime fino al giorno stesso del parto. Quanto dolorosamente vera nella sua amara ironia crudele, risulta di fronte a questo stato di cose, quell'incisione di un'ultimo numero «Simplicissima»! Una donna magna, scarna, molle, giace in un miserabile letto, attornita da bimbi lacri e sordi, e dice al medico: «Chi rida, dottore, per noi almeno questa è l'unica occasione di riposare per qualche giorno; una volta all'anno!»

Nè le conseguenze di questo stato di cose per la prole sono meno tristi. Finora constatò che in molti bimbi che nascono da madri che attendono al lavoro fino agli ultimi giorni che precedono il parto sono più gracili o pesino all'atto della nascita quel mezzo chilogramma di meno dei bimbi portati da madri che non lavorano in quel tempo di tempo. Ma la cifra più spaventevole è quella della mortalità. Fra i bimbi di madri che possono attendere almeno per qualche settimana alla loro pace e serenità e allattarla per alcuni mesi al seno materno si nota una mortalità di 1/145 per mille; tra quelli in cui le madri, vittima della miseria o della necessità, devono abbandonare i figliuolini a cura di estranei, la mortalità sale al 280 per mille. E' profondamente rattristante il vedere, dicono i medici inglesi, in questi condizioni di ca-

veglanza rimangono allora questi piccoli esseri che tanto bisogno avrebbero delle tenere cure materne: dieci, dodici, venti di essi sono affidati ad una vecchia povera o a qualche inferno paralitico o cretino e a tu le più spaventevoli condizioni d'igiene fisica e psichica.

GIUSEPPE TRUSTI, direttore proprio. ANTONIO BOARDINI, gerente responsabile Udine, 1908 — (Tip. M. Barbucci)

Stamane dopo penosa malattia, sopportata con santa rassegnazione, munito dei conforti religiosi cessava di vivere nell'età d'anni 77

GIUSEPPE RAISER

I figli Gustavo, Guido, la nuora Maria Graziosa, Maria Costutti, col cuore affranto ne danno il doloroso avviso. Udine, il 14 settembre 1908.

I funerali seguiranno domani martedì alle ore 9 partendo dalla casa in Via Cavalotti N. 40 alla Chiesa di S. Giorgio.

Il presente serve di partecipazione personale.

Casa di assistenza ostetrica

per GESTANTI e PARTORIENTI autorizzata con R. Decreto Prefettizio

DIRETTA dalla levatrice sig. TERESA NODARI con consulenza dei primari medici qualificati della Regione

Pensione e cure famigliari MASSIMA SRETEZZA UDINE - Via Giovanni d'Udine, 18 - UDINE TELEFONO 3-24

De Puppi Guglielmo

UDINE - Mercatovecchio - UDINE

EMPORIO

MACCHINE DA CUCIRE Macchine per calze e maglie

BICIGLETTE Copertura camere d'aria - Accessori Pozzi di ricambio - Riparazioni

FUCILI DA CACCIA - REVOLVERS

CARTA DA TAPEZZERIA + CAMBI e PAGAMENTI RATEALI +

STROBIN

Cepilli di panama e di paglia diventano come nuovi lavandoli col STROBIN

cent. 30 il pacchetto. Si vende nel negozio Salumeria e Coloniali

Umberto Ligugnana e C.

UDINE - Via Daniele Manin Generi prima necessità e ottima qualità a prezzi convenientissimi.

Telefono 2-97

Procurare un nuovo amico al proprio giornale, sia cortese cura e desiderata soddisfazione per ciascun amico del PAESE.

Prima e Premiata Fabbrica Italiana

ZOCCOLI IN LEGNO

Confezionati in pelle, tela, panno, velluto ecc.

Premiati dall'Istituto Veneto di Scienze, Lettere, Arti

ITALICO PIVA

UDINE FABBRICA: Via Superiore - NEGOZIO: Via Pellicceria PREZZI MITISSIMI - LISTINI A RICHIESTA

LA MOTOSACOCHE

Brevetto H. e A. DUFAUS e C. La regina delle biciclette a motore montate con gomme imporporabili ATRESOS

Lire 700 Il motore Motococche pesa kg. 17 è applicabile a qualunque bicicletta - Lire 425

SUCCESSO MONDIALE

Rappresentante per Udine e Provincia AUGUSTO VERZA - Udine Via Mercatovecchio, 5-7

LA DITTA

G. mo MUZZATI MAGISTRIS e C. di UDINE avverte di aver acquistato per la nuova campagna vinicola delle splendide partite di

UVA

che può cedere a prezzi di tutta convenienza. Gli acquirenti degli scorsi anni possono testimoniare che le Uve fornite dalla Ditta sono di speciale merito e scelte con particolare riguardo ai bisogni locali, cosicché alla pigliatura diadere sempre i risultati più soddisfacenti

BALBUZIE

e difetti di pronunzia

74.º Corso di cura a Udine il 20 Settembre Dietro insistente richiesta il noto specialista prof. E. Vanni, Direttore Did. Istituto Sordomuti di Venezia e che tante guarigioni ha ottenuto anche a Udine, come lo provano il plauso dell'on. Municipio e i numerosi ringraziamenti pubblicati dai giornali, ritorna per la quarta volta a Udine per un altro corso di cura per la guarigione di qualunque difetto della parola senza medicine, né operazioni.

Per la visita e l'iscrizione al Corso presentarsi al prof. Vanni Domenica 20 settembre dalle 9 alle 17 alle Scuole Comunali in Via Dante, Udine, cominciando subito al lunedì le lezioni.

Lo specialista prof. Vanni tiene consulti e visite anche per sordomuti, deficienti, afasici.

Ferro - China - Bisleri

E' indicatissimo per nervosi, gli anemici, i deboli di stomaco.

Il chiarissimo prof. ANDREA BARONE, Direttore dell'Ospedale della Pace, in Napoli,

lo afferma: «grandemente utile nei «deblitamenti occasionati da disturbi «inerenti alla gravidanza»

Nocera Umbra

Acqua da tavola Esigete la marca «Sorgente Angelica» F. BISLERI & C. - MILANO

Collegio Convitto SPESA

Castelfranco Veneto Scuola Tecnica Regia - Studi gionastici - Scuole elementari. Aperto anche durante lo vacanze con corsi speciali per gli esami di ripartizione.

RETTA L. 330

GOTTA

REUMATISMI CRONICI con prescrizione ANTIGOTOSO ARNALDI

raccomandato da Celebrità Mediche

Trovate solo nelle principali Farmacie e presso lo

Stab. Chimico CARLO ARNALDI - Milano r. Orsini 18

Deposito presso le farmacie Comensoli e Fabris.

COLLEGIO MILITARIZZATO ARISTIDE GABELLI

Premiato con Grande Medaglia

TELEFONO 37 - UDINE - TELEFONO 37

Premiato con Grande Medaglia

Corsi Tecnici speciali interni - Scuola media di Commercio
Corso di preparazione alle Scuole Militari, Forestale ed Industriale

Rette da L. 360 a 500 per anno scolastico secondo età e studi.
Quattro pasti al giorno e vitto scelto, pane e minestra a volontà.

Scrivere alla Direzione o meglio visitare gli ampi ed ariosi locali costruiti con sistemi moderni.

AGENZIE
con Stabilimenti propri
a CHIASSO per la Svizzera
a NICE per la Francia e Colonia
a S. LUDWIG per la Germania
a TRIESTE per l'Austria-Ungheria

FERNET-BRANCA

AMARO TONICO, CORROBORANTE, DIGESTIVO
Specialità dei FRATELLI BRANCA di Milano
I soli ed esclusivi Proprietari del segreto di fabbricazione.

AGENZIE
in ITALIA
ROMA Via Lata al Corso, N. 6
GENOVA Via S. Giacomo Filippo, 17
TORINO Via Orfina Num. 7 (Palazzo Barolo)

Guardarsi dalle Contraffazioni

Esigere la Bottiglia d'Origine

Altre SPECIALITÀ della Ditta: VIEUX COGNAC SUPERIEUR CREME LIQUORI GRAN LIQUORE GIALLO "MILANO" SCIROPPI CONSERVE VINO VERMOUTH

Concessionari Esclusivi per la vendita del FERNET-BRANCA nell'AMERICA del SUD C. F. HOFFER & C. - GENOVA nella SVIZZERA e GERMANIA G. FOSSATI - CHIASSO e S. LUDWIG nell'AMERICA del NORD L. GANDOLFI & C. - NEW YORK

SAPONE BANFI

TRIONFA - S'IMPONE
Produzione 9 mila pezzi al giorno
Rende la pelle fresca, bianca, morbida. — Fa sparire le rughe, le macchie, ed i rosori. — L'unico per bambini. — Provato non si può far a meno di usarlo sempre.

Venduto ovunque a Cent. 30, 50, 80 al pezzo
Prezzo speciale campione Cent. 20

I medici raccomandano SAPONE BANFI MEDICATO all'Acido Borico, al Sublimato corrosivo, al Catrame, allo Solfio, all'Acido fenico, ecc.

ACHILLE BANFI, Milano - Fornitrice Case Reali

INSUPERABILE AMIDO BANFI

(Marca Gallo)
usato dalle primarie stitricoli di Berlino e Parigi
Chiaro e può stirare a lucido con facilità.
Conserva la biancheria. È il più economico
USATELO - Domandate la Marca Gallo

AMIDO in PACCHI canoli e pezzi
(Marca Cigno)
superiore a tutti gli Amidi in commercio

Proprietà dell'AMIDERIA ITALIANA - Milano
Anonima capitale 1,300,000 versato.

FOSFO - STRICNO - PEPTONE DEL LUPO

IL PIÙ POTENTE TONICO - STIMOLANTE - RICOSTITUENTE
contro la Neurastenia, l'Esaurimento, le Paralisi, l'Impotenza ecc.

Sperimentato scientificamente con successo dai più illustri Clinici, quali Professori: Bianchi, Maragliano, Cervelli, Cesari, Marro, Baccelli, De Renzi, Donfigli, Vizzoli, Scianmanna, Toselli, Giacchi ecc. vanta da molti di essi, per la sua grande efficacia, uso personale.

Genova, 12 Maggio 1901

Egregio Signor Del Lupo,

Ho trovato per mio uso o per uso della mia signora così giovole il suo preparato Fosfo Stricno-Peptone, che vengo a chiederle alcune bottiglie. Oltre che a noi di casa il preparato fu da me somministrato a persona nevrotica e neuropatica, eccelle nella mia casa di cura ad Albaro, o sempre ne ottengo copiosi ed evidenti vantaggi terapeutici. Ed in vista di ciò lo ordino con sicura coscienza di fare una prescrizione utile.

Coma. E. MORSELLI

Direttore della Clinica Psichiatrica - Prof. di neuropatologia, ed elettroterapia alla R. Università.

Lettere troppo chequanti per commentarle.

Laboratorio Specialità Farmac. ELISEO DEL LUPO - RICCIA (Molise), in UDINE presso la Farmacia ANGELO FABRIS e COZZESSATI.

Padova, Gennaio 1900

Egregio Signor Del Lupo,

Il suo preparato Fosfo-Stricno-Peptone, nei casi nei quali fu da me prescritto, mi ha dato ottimi risultati. L'ho ordinato in sofferenti per nevrosi e per esaurimento nervoso. Sono lieto di darle questa dichiarazione. Con stima

Coma. A. DE GIOVANNI

Direttore della Clinica Medica della R. Università.

P.S. Ho deciso di fare lo stesso uso del suo preparato, perciò la prego volentieri inviare un paio di flaconi.

Premiata Farmacia DE CANDIDO DOMENICO

Via Grazzano - UDINE - Via Grazzano

Amaro d'Udine specialità che ottiene le più alte onoreficenze alle Esposizioni Nazionali ed Estere — Oltre un quarto di secolo d'incorrutato successo — Preferibile al Fernet perché non alcoolico — Indicatissimo come tonico, digestivo, febbrifugo, e vermifugo.

ULTIMA ONORIFICENZA

Medaglia d'Oro all'Esposizione di Milano 1906

Iperstenogeno energico riosostituente a base di ferro, fosforo, calcio, sodio, coca, china, stricnina; di effetto pronto e sicuro della nevrosi, debolezza virile, anemia, clorosi, rachitismo, cachessia malarica, ecc. - Utilissimo nelle forme di denutrizione e di deperimento organico, convalescenze, ecc.

Molti certificati MEDICI e di AMMALATI guariti colle suddette specialità

Proclamato dalla scienza è stato luminosamente confermato dalla pratica che il preparato dal Dottor CRAVERO

ALCHEBIOGENO

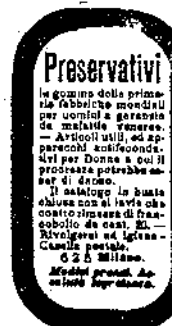
— è il migliore rigeneratore delle Forze vitali — ed il solo veramente completo

Le massime Onorificenze alle Esposizioni Internazionali di Marsiglia 1902 — Roma 1902 — Palermo 1903 — Parigi 1904 — Napoli 1906 — Firenze 1907 — Anversa 1907 — Londra 1907.

Per posta e franchi di porto, 4 flac. senza stric. e per diabetici L. 9.10 — 4 flac. con stricnina L. 11.60.

Indirizzare cartolina vaglia all'inventore Dottor P. EMILIO CRAVERO, Modena - Via Maraldi, 2-15.

Opuscoli, letteratura, reclames, inviasi franco e gratis



Preservativi

Le coppie della prima fabbrica mondiale per uomini e donne. — Affidabile garanzia di malattie veneree. — Affidabile garanzia di gravidanza. — Affidabile garanzia di fertilità. — Affidabile garanzia di salute. — Affidabile garanzia di sicurezza. — Affidabile garanzia di durata. — Affidabile garanzia di efficacia. — Affidabile garanzia di bellezza. — Affidabile garanzia di freschezza. — Affidabile garanzia di elasticità. — Affidabile garanzia di morbidezza. — Affidabile garanzia di dolcezza. — Affidabile garanzia di freschezza. — Affidabile garanzia di elasticità. — Affidabile garanzia di morbidezza. — Affidabile garanzia di dolcezza.

PER INSERZIONI sul Paese rivolgersi esclusivamente al nostro Ufficio di Amministrazione, Via della Prefettura, N. 6.

Sistema brevettato

Volere 12 fotografie al platino da applicare su cartolina, su biglietto da visita, per partecipazioni matrimoniali, per necrologie, funerali e per biglietti della grandezza mm. 25 per soli cent. 30 e di mm. 73 per soli cent. 60. Spedite il ritratto (che vi sarà rimandato) uniformemente all'importo, più cent. 10 per la spedizione alla FOTOGRAFIA NAZIONALE - Bologna.

Ingrandimenti al platino

Insalterabili finissimi, ritratti da veri artisti. Misura del puro ritratto cent. 21 per 28 a L. 2.50 - cent. 20 per 48 a L. 4 - cent. 43 per 68 a L. 7. — Per dimensioni maggiori prezzi da convenirsi. Si garantisce la perfetta riuscita di qualunque ritratto. Mandare importo più L. 1 per spese postali alla FOTOGRAFIA NAZIONALE - Bologna.

Careggi rappresentanti per tutta l'Italia, articolo di gran vendita; pronta provvigione. Scrivere alla FOTOGRAFIA NAZIONALE, Bologna.

FRANCESCO COGOLO CALLISTA

Specialista per l'estrirazione dei calli senza dolore. Munito di attestati medici comprovanti la sua idoneità nelle operazioni. Il gabinetto (in Via Savorgnana n. 16 piano terra) è aperto tutti i giorni dalle ore 9 alle 17.

Scelti Vini di BARDOLINO

delle premiate cantine Eradi Tomelleri
Dainigiana 50 Litri L. 19
" 35 " " 15
Bottiglie 12 scellissime 12
" 6 " " 8
tutto franco di porto fino a 500 Kilom. imballaggio gratis contro assegno ferroviario o cartolina vaglia.
Rivolgersi Attilio Tomelleri - Bardolino sul Garda (Verona).
Ritrozzando le damigiane franche di porto si realizza con L. 4.

Mercato dei valori

CAMERA DI COMMERCIO DI UDINE

Corso medio dei valori pubblici dei conti del giorno 12 Settembre 1908

Rendita 3.75 0/0 netto 103.91
Rendita 5 1/2 0/0 (netto) 102.91
Rendita 3 0/0 71.10

AZIONI

Banca d'Italia 1272.50
Ferrovie Meridionali 508.25
Ferrovie Mediterranee 404.76
Società Veneta 203.50

OBBLIGAZIONI

Ferrovie Udine Pontebba 500.00
" Meridionali 353.38
" Mediterraneo 4 0/0 502.25
" Italiano 3 0/0 502.50
Credito com. e prov. 3 3/4 0/0 360.00

CARTELLE

Fondataria Banca Italia 3.75 0/0 502.00
" Cassa R., Milano 4 0/0 510.75
" Cassa R., Milano 5 0/0 510.50
" Istit. Ital., Roma 4 0/0 507.50
" Idem 4 1/2 0/0 515.00

CAMBI (cheques a vista)

Francia (om) 100.00
Londra (sterline) 25.13
Germania (marco) 123.13
Austria (corone) 104.37
Esterburgo (rubli) 263.70
Rumania (lei) 88.00
Nuova York (dollari) 5.14
Svizzera (lire svizze) 22.75

TIPOGRAFIA MARCO BARDUSCO UDINE

È in grado di eseguire qualsiasi lavoro tipografico sia semplice che di lusso Specialità in lavori commerciali. Prezzi mitissimi.

Orario della Ferrovia

PARTENZE DA UDINE

per Pontebba: O. 6 — D. 7.58 — O. 10.36 — O. 16.80 — D. 17.15 — O. 18.10.
per Cormons: O. 6.36 — D. 8 — O. 15.42 — D. 17.35 — O. 18.55
per Venezia: O. 4 — 6.20 — D. 11.20 — D. 13.10 — 17.30 — D. 20.5 — Direttissimo 28.11 — 21.15.
per Chiadà: O. 6.20 — 8.55 — 11.15 — 19.5 — 16.15 — 20.
per Palmavera-Portogruaro: O. 7 — 8 (1), 18.11 16.20 — 19.17.

ARRIVI A UDINE

da Pontebba: O. 7.41 — D. 11 — O. 13.44 — O. 17.9 — D. 19.45 — O. 21.25 — Direttissimo 28.5.
da Cormons: O. 7.52 — D. 11.6 — O. 12.50 — D. 19.42 — O. 22.58.
da Venezia: O. 8.20 — D. 7.48 — O. 10.7 — 15.05 — D. 17.5 — 22.50.
da Chiadà: O. 7.40 — 9.51 — 12.55 — 18.07 — 19.31 — 21.15.
da Palmavera-Portogruaro: O. 8.00 (1) — 9.48 — 15.5 — 21.48.

Trans Udine-S. Daniele

Partenze da UDINE (Porta Gemona): 8.55, 9, 11.55, 18.20, 18.54.
Arrivo a S. Daniele: 8.8, 10.35, 13.7, 16.62, 20.6.
Partenze da S. Daniele: 8, 8.20, 10.58, 18.15, 17.58.
Arrivo a Udine (Porta Gemona): 7.51, 7.59, 12.35, 15.16, 19.39.
Treno festivo e tutto settembre: Parte dalla S. T. 22.50, arrivo a S. Daniele 0.9 — Parte da S. Daniele 20.60, arrivo S. T. 24.12.